



Documento di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)

Sommario

1. Introduzione	1
2. Gli Attori	1
3. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca.....	2
4. I Processi AQ della Ricerca	2

1. Introduzione

La struttura organizzativa del Dipartimento preposta all'Assicurazione Qualità della Ricerca nonché il presente documento si basa su quanto approvato con delibera del Senato Accademico n. 154 del 10/11/2020.

2. Gli Attori

I Dipartimenti, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono le strutture titolari delle funzioni didattiche e di ricerca. Per l'esercizio di tali funzioni i Dipartimenti, tra l'altro, promuovono e coordinano l'attività di ricerca, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore.

Si elencano nel seguito gli attori (organi, organismi, commissioni, soggetti) coinvolti nei processi di Assicurazione Qualità della Ricerca. Le relative funzioni sono dettagliate nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento nonché nel documento Politica per la Qualità dell'Ateneo.

Ateneo

- Rettore
- Prorettore Vicario
- Prorettore alla Ricerca (e delegati rettorali operanti nell'ambito della Ricerca)
- Senato Accademico (SA)
- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Direttore Generale (DG)
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Commissione Ricerca (CommRic)
- Presidio della Qualità (PQA)

Dipartimento

- Direttore di Dipartimento (DirDip)
- Consiglio di Dipartimento (CdD)
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca (RAQ-RD)
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD)
- Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD)
- Eventuali Commissioni istruttorie (es. per la ripartizione del budget ricerca)

Le strutture amministrative che concorrono all'implementazione dei processi e al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca, sono identificabili in:

- Plessi Dipartimentali
- Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali
- Direzione Generale – Ufficio Controllo di Gestione
- Servizio Sistema bibliotecario di Ateneo



Le funzioni e le competenze di queste strutture sono descritte negli atti organizzativi emanati dal Direttore Generale.

3. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca

Si elencano nel seguito i principali documenti di riferimento del sistema di gestione dell'AQ della Ricerca.

Ateneo

- Politica per la Qualità
- Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi – Area Ricerca
- Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)
- Riesame del Piano Strategico – Area della Ricerca
- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Ateneo da CRUI-Unibas (a cura della Commissione Ricerca)

- Sistema di misurazione e valutazione delle performance e Piano integrato
- Relazioni di monitoraggio intra-annuali e annuali sugli obiettivi operativi
- Relazione sulla performance

- Relazione sugli “Indicatori ANVUR” (a cura del PQA)
- Relazione annuale del PQA

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Dipartimento

- Piano Strategico di Dipartimento – Area Ricerca
- SUA-RD (e SUA TM/IS)
- Relazione della Ricerca Dipartimentale
- Riesame della Ricerca Dipartimentale, inclusiva della Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento da CRUI-Unibas
- Riesame dei Centri di Ricerca

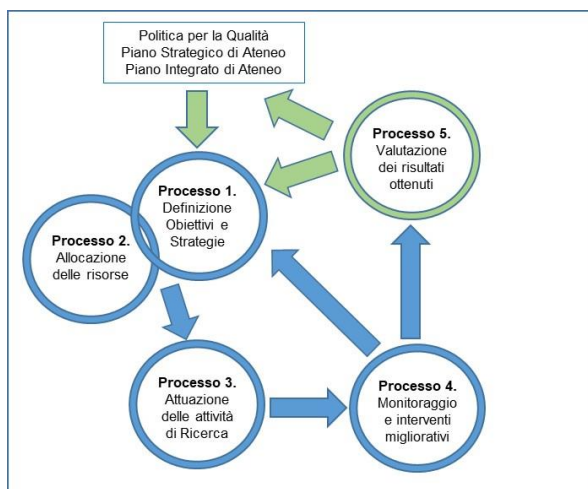
4. I Processi AQ della Ricerca

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca viene attuata mediante i processi identificati come segue:

1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca
2. Allocazione delle risorse
3. Attuazione delle attività di Ricerca
4. Monitoraggio e interventi migliorativi della Ricerca
5. Valutazione dei risultati ottenuti

Ogni processo (in celeste) si compone di varie attività che prevedono una responsabilità primaria (“R”, i.e. responsabile) e una responsabilità secondaria (“C”, i.e. coinvolto).

La rappresentazione grafica dei processi è la seguente:



Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca
Obiettivi e definizione	<p>La finalità quella di definire strategie e obiettivi trasparenti sulla Ricerca che tengano conto delle potenzialità di sviluppo dell'istituzione e del contesto socio-culturale in cui essa opera.</p> <p>A livello dipartimentale, il processo prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> la definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alla Ricerca che ne delineano la strategia ed eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo . <p>Tale processo si avvale dei risultati del Processo 4. e del Processo 5. e di altre valutazioni esterne (es. VQR).</p> <p>Inoltre, i risultati di questo Processo 1. sono dati di ingresso ai Processi 2. e 3.</p>
Punti di attenzione AVA	R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per la Ricerca
Attività	Pro1_B.1 Definizione di Obiettivi Dipartimentali Strategici/Specifici – Area Ricerca
Finalità	Definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi all'Area Ricerca che delineano la strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo.
Responsabilità	R: Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, RAQ-RD, GAQ-RD C: Rettore, Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Rettore (o su delega, il Prorettore Vicario), con il supporto dell'Ufficio controllo di Gestione, predispone e trasmette delle Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale.</p> <p>Il Direttore, in collaborazione con il RAQ e il GAQ-RD (redigendo appositi verbali degli eventuali incontri che dovessero intercorrere), predispone il Piano Strategico Dipartimentale, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> la descrizione del Dipartimento e l'inquadramento generale del contesto in cui opera, per Ricerca la missione del Dipartimento la struttura organizzativa funzionale al raggiungimento della propria strategia e dei propri obiettivi l'analisi dello stato attuale, dei risultati conseguiti e un'analisi SWOT (punti di forza e debolezza, opportunità e vincoli esterni) con riferimento all'Area della Ricerca



	<p>Sulla base del quadro sopra delineato, il Dipartimento seleziona gli obiettivi specifici previsti nel Piano strategico di Ateneo e individua le azioni da attuare, in linea con il proprio progetto culturale complessivo, in coerenza con le risorse disponibili. Per ciascuna azione sono individuati gli indicatori e risultati attesi, coerenti con quelli indicati dall'Ateneo, nonché le tempistiche di attuazione e le risorse allocate e/o le ulteriori risorse non finanziarie da richiedere all'Amministrazione.</p> <p>Ne risulta un piano operativo che il Dipartimento terrà presente nella fase di attuazione delle attività (di cui al Processo 3.).</p> <p>Il Piano Strategico Dipartimentale così predisposto è portato in discussione in Consiglio di Dipartimento che lo approva.</p> <p>Il Piano è trasmesso al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), presso l'Ufficio Controllo di Gestione, che li sottopone all'attenzione del Prorettore alla Ricerca il quale formula osservazioni/suggerimenti/valutazioni.</p> <p>Il Dipartimento prende in carico le osservazioni pervenute dai Prorettori e approva le eventuali modifiche al proprio Piano Strategico in un'adunanza del Consiglio, trasmettendolo nuovamente al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario).</p> <p>I Piani strategici sono approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e inviati al PQA e al NdV.</p>
Tempistiche e scadenze	Novembre
Documenti del Sistema di Gestione	- Piani Strategici di Dipartimento e relative Griglie di Declinazione
Ulteriori eventuali evidenze	- Verbali del Consiglio di Dipartimento - Verbali GAQ-RD - Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale - Valutazioni dei Prorettori su Piani Strategici Dipartimentali

Processo	2. Allocazione delle risorse
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo è quello di definire criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca coerenti con le politiche e le strategie per la qualità della ricerca definite nel Processo 1.</p> <p>In tale processo sono, inoltre, presi in considerazione anche i risultati del monitoraggio (Processo 4.), della valutazione interna (Processo 5.) e di quella esterna.</p> <p>A livello di Dipartimento, l'attività principale è quella della:</p> <ul style="list-style-type: none">- ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo, indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse. <p>I risultati di questo Processo 2. sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Punti di attenzione	R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Processo	2. Allocazione delle risorse
Attività	Pro2_B.1 - Ripartizione dipartimentale
Finalità	Ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo (Processo 1), indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, tenendo in considerazione anche i risultati di monitoraggio/valutazioni (Processo 4. e 5.).
Responsabilità	R: Direttore Dipartimento, Consiglio di Dipartimento C: Commissione preposta
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Direttore di Dipartimento riceve la nota di assegnazione del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento (con i relativi criteri adottati), dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Una parte del budget dipartimentale è stanziato per il raggiungimento degli obiettivi strategici/specifici, al fine di realizzare le azioni previste nel Piano Strategico di Dipartimento</p>



	<p>(Processo 1). Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito alle modalità di utilizzo di tale stanziamento.</p> <p>La restante parte del budget dipartimentale è destinata al finanziamento delle attività dei singoli ricercatori. Il Consiglio di Dipartimento individua una Commissione istruttoria che propone i criteri da adottare per la ripartizione del budget, approvati dal Consiglio di Dipartimento. I docenti afferenti al Dipartimento presentano la documentazione richiesta ai fini dell'attribuzione di una quota del budget. La Commissione istruttoria formula una proposta di ripartizione e il Consiglio di Dipartimento delibera in merito agli importi da assegnare.</p>
Tempistiche e scadenze	Entro Gennaio marzo (budget PSD e definizione di criteri di ripartizione)
Documenti del Sistema di Gestione	- Verbali del Consiglio di Dipartimento riportanti l'assegnazione destinata al PSD e i criteri di ripartizione del budget ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	- Verbali Commissione istruttoria - Verbali del Consiglio di Dipartimento relativi alla ripartizione del budget ricerca

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo del processo è la messa in opera delle attività di Ricerca.</p> <p>A livello dipartimentale, il processo prevede un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo svolgimento delle attività di Ricerca da parte dei docenti/ricercatori, all'interno della cornice delle linee programmatiche per il perseguimento degli obiettivi Strategici/Specifici (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2). <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici, come definiti nel Processo 1.</p> <p>I risultati di questo Processo 3. sono dati di ingresso al Processo 4.</p>
Punti di attenzione AVA	--

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca
Attività	Pro3_B.1 - Attuazione delle attività
Finalità	Messa in opera delle attività di Ricerca da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti.
Responsabilità	R: Addetti alla ricerca C: Uffici di supporto
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Gli addetti alla ricerca (docenti, assegnisti, dottorandi, ecc.) svolgono continuamente attività di Ricerca, nel rispetto della loro autonomia, eventualmente anche nell'ambito dei Centri di ricerca cui afferiscono, al fine di: pubblicare risultati scientifici, attuare progetti di ricerca (anche finanziati), eseguire altre attività (es. partecipazione a comitati editoriali, ecc.), nel quadro di quanto stabilito dal Piano Strategico del Dipartimento per le attività di ricerca (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2).</p> <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi operativi, come definiti nel Processo 1. ed erogando i servizi che siano utili agli addetti alla ricerca (es. professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi) e, in generale, alle strutture di ricerca (Dipartimenti e Centri di Ricerca).</p>
Tempistiche e scadenze	Continuativa
Documenti del Sistema di Gestione	--
Ulteriori eventuali evidenze	- Evidenze documentali delle singole azioni - Verbali Consigli di Dipartimento - Regolamenti in materia di Ricerca - Risultati della Ricerca



Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi della Ricerca
Obiettivi e definizione	<p>Il processo ha l'obiettivo di garantire un monitoraggio delle politiche realizzate e una conseguente attività di revisione critica, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli.</p> <p>Il processo prende avvio dai risultati delle attività svolte nel Processo 3.</p> <p>A livello dipartimentale le due attività principali in cui si articola il presente processo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio - il riesame <p>La prima attività, il monitoraggio, consiste in un'analisi annuale dei dati relativi alle attività svolte e dei risultati conseguiti.</p> <p>A livello dipartimentale, l'attività si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi dei risultati dell'attività di ricerca relativi alla produzione scientifica, all'internazionalizzazione, ai docenti senza produzione scientifica, ai progetti acquisiti da bandi competitivi, alle responsabilità, ai riconoscimenti ottenuti dagli addetti alla ricerca, alle attività di formazione continua, ecc.. <p>La seconda attività, il riesame, si basa sui dati forniti dal monitoraggio ed è volta alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, all'identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità del Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione di politiche.</p> <p>A livello dipartimentale, tale attività di riesame si concretizza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella verifica di efficacia delle azioni attuate e una proposta di output in termini di azioni correttive/di miglioramento, in base alle risultanze del monitoraggio degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico dell'Area della Ricerca; 2. nell'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale (basata su CRUI-Unibas) 3. nella valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione. <p>I risultati del presente Processo 4. sono dati di ingresso ai Processi 1., 2. e 5.</p>
Punti di attenzione AVA	<p>R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi</p> <p>R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca</p> <p>R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</p>

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi della Ricerca
Attività	Pro4 B.1 – Monitoraggio Dipartimentale
Finalità	Analisi annuale delle attività svolte, finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.
Responsabilità	<p>R: Direttore del Dipartimento, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento, Gruppo dipartimentale TM/IS</p> <p>C: PQA, Commissione Ricerca, Rettore</p>
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il PQA, nella sua funzione di proporre strumenti comuni per i processi AQ, predispone (ed eventualmente aggiorna annualmente) uno schema per la redazione della "Relazione della ricerca" basato sulla struttura della SUA-RD e integrato con eventuali ulteriori sezioni ritenute necessarie ai fini della valutazione delle attività di ricerca.</p> <p>Tale schema è proposto alla Commissione Ricerca che ne prende visione (proponendo eventualmente delle modifiche al PQA), lo adotta e lo invia, tramite l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, ai Direttori di Dipartimento e ai RAQ-RD.</p> <p>Dopo aver interpellato i docenti afferenti al Dipartimento ai fini della raccolta delle informazioni utili alla compilazione delle varie sezioni (es. responsabilità e riconoscimenti), il RAQ-RD convoca il GAQ-RD che si riunisce (redigendo apposito verbale degli incontri) e procede alla compilazione del documento. Il documento è inviato all'attenzione del Direttore di Dipartimento.</p>



	<p>La Relazione della Ricerca è presentata dal Direttore di Dipartimento al Consiglio, che la approva e la trasmette al Rettore (c/o l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali). I report dei Dipartimenti confluiscono in un'unica Relazione, allegata al bilancio di Ateneo.</p> <p>In occasione della compilazione annuale della Relazione della Ricerca dei Dipartimenti, il PQA raccoglie altresì le informazioni relativamente a quanto previsto al Requisito R.4.B.4 (inserendo apposite sezioni nello Schema predisposto) per fornire agli organi di governo un riscontro utile ai fini del requisito R1.C.2.</p> <p>In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD, il GAQ-RD e il GR-RD compilano la SUA-RD (sezioni D, E, F, G, H), in collaborazione Gruppo dipartimentale TM/IS (Parte Terza); la Scheda è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.</p>
Tempistiche e scadenze	Da febbraio a maggio
Documenti del Sistema di Gestione	<p><i>Monitoraggio</i></p> <ul style="list-style-type: none">- la Relazione sulla Ricerca Dipartimentale - In base al calendario nazionale, SUA-RD quadri D, E, F, G, H e Parte Terza (o SUA TM/IS). <p><i>Riesame</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Riesame della Ricerca Dipartimentale - in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri B3- Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)- Riesame dei Centri di Ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali GR-RD e GAQ-RD- Schema comune per la Relazione della Ricerca Dipartimentale del PQA/CommRic- Riepilogo dei dati R.4.B.4- Verbali Consiglio di Dipartimento

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca
Attività	Pro4_B.2 – Riesame Dipartimentale
Finalità	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità del Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione delle politiche.
Responsabilità	R: Direttore, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento C: Prorettore alla Ricerca, Commissione Ricerca, PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Direttore di Dipartimento e il RAQ-RD ricevono dal Prorettore alla Ricerca lo schema di relazione per la predisposizione del Riesame.</p> <p>Il RAQ-RD convoca il GR-RD che si riunisce (redigendo appositi verbali degli incontri) e procede alla compilazione del documento che contiene:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel Piano Strategico con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di monitoraggio;2. la rilevazione del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste) con il valore iniziale, finale e quello intermedio calcolato ai fini del monitoraggio;3. la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti in medio tempore (anche per confronto con i risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso);4. gli output che individuano eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza ivi evidenziati; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie. <p>Tale attività di riesame è integrata da altre iniziative specifiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale che consiste nell'analisi della qualità della Ricerca Dipartimentale, attraverso estrazioni e



	<p>rielaborazioni dal sistema CRUI-Unibas, seguendo l'approccio di alcune delle procedure di valutazione nazionale (es. VQR, FFABR, ASN), con riferimento alle Aree CUN rappresentate nel Dipartimento;</p> <ul style="list-style-type: none">- la valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, da condurre secondo le apposite Linee Guida emanate dall'Ateneo, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione. <p>Il Riesame della Ricerca Dipartimentale e le relazioni relative alle altre iniziative di autovalutazione sono presentati dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, che le approva; il tutto è successivamente inviato al Prorettore alla Ricerca.</p> <p>Quest'ultimo, in occasione di un'adunanza della Commissione Ricerca, effettua una valutazione dell'efficacia delle politiche intraprese dai vari Dipartimenti così da analizzare approfonditamente i risultati conseguiti (successi, sfide, problemi), da garantire che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.</p> <p>I Riesami della Ricerca Dipartimentale, corredati dalla relativa analisi, sono trasmesse al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), PQA e Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il PQA, nella sua funzione di coordinamento e supporto delle procedure di AQ, effettua un'analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale, affinché sia assicurato il regolare svolgimento delle procedure.</p> <p>In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD e GR-RD compilano la SUA-RD (sezione B3), che è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.</p>
Tempistiche e scadenze	Da luglio a settembre di ogni anno
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Riesame della Ricerca Dipartimentale [SUA-RD B3]- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)- Riesame Centri di Ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali del GR-RD- Verbali Consiglio di Dipartimento- Valutazione di efficacia sui Riesami della Ricerca Dipartimentale- Valutazione delle attività dei Centri di Ricerca- Analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale del PQA

Processo	5. Valutazione sui risultati ottenuti
Obiettivi e definizione	<p>Il presente processo ha l'obiettivo di valutare i risultati ottenuti nelle aree di Ricerca a cura del Nucleo di valutazione.</p> <p>A livello di Ateneo, il processo consta di un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- il NdV valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo e il funzionamento dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati (ricorrendo, se opportuno e necessario, alle audizioni). L'attività è volta alla verifica dell'esecuzione nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne, dando conto del rispetto dei Requisiti di AQ nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. Inoltre, nell'ambito del Piano Strategico, verifica l'efficacia delle azioni poste in essere ai fini del conseguimento degli obiettivi.<p>I risultati del presente Processo 5. sono dati di ingresso al Processo 1.</p>
Punti di attenzione AVA	R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca
Attività	Pro5_B.1 – Valutazione interna
Finalità	Valutazione delle attività di Ricerca in relazione al processo di AQ messi in atto e ai risultati ottenuti



Responsabilità	R: Nucleo di Valutazione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Relativamente alla Ricerca, il NdV ¹ : <ol style="list-style-type: none">1. verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;2. fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. <p>Con periodicità quinquennale - e di là delle procedure di AQ - valuta il complessivo funzionamento dei Dipartimenti (e dei CdS) attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'esecuzione nei Dipartimenti (e nei CdS) delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne.</p>
Tempistiche e scadenze	Valutazione di sistema: entro settembre di ogni anno Valutazione per l'accREDITamento: ogni 5 anni
Documenti del Sistema di Gestione	- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) - Valutazione del Sistema di Qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, per la Ricerca, Strutturazione delle audizioni, Raccomandazioni e Suggerimenti
Eventuali ulteriori evidenze	--

¹ Pag. 4 delle "Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" (versione 18 aprile 2019)